



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "CARD. G. B. DUSMET"

SCUOLA INFANZIA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO

SCUOLA A INDIRIZZO MUSICALE

COD. FISC. 80011980879 - COD. MECC. CTIC83900G

Via Monti Rossi, 14 - 95030 - NICOLOSI - Tel. 095911420 - 095911340

e-mail: ctic83900g@istruzione.it - pec: ctic83900@pec.istruzione.it

www.scuoladusmetnicolosi.edu.it

I. C. "DUSMET" - NICOLOSI (CT)
Prot. 0005938 del 07/10/2021
(Uscita)

**AL COLLEGIO DEI DOCENTI
AI DOCENTI FF.SS
E. P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
ALLA DSGA
ALLA RSU
AI GENITORI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO DELLA SCUOLA E SUL SITO WEB**

OGGETTO: atto di indirizzo del dirigente scolastico al collegio dei docenti per la definizione e la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa (art. 1, comma 14, legge 107/2015) triennio 2022/2025 e indicazioni al personale docente in relazione alla presentazione di progetti.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297, Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado;

VISTA la Legge n. 59/1997 sull'autonomia delle istituzioni scolastiche;

VISTO il DPR 275/1999 che disciplina la suddetta legge in maniera specifica;

VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l'art. 3 del DPR 275/1999;

VISTO il D.L.vo 165 del 2001 e ss.mm. ed integrazioni in merito ai compiti e alle funzioni della Dirigenza scolastica;

VISTO l'art. 25 del D.lgs. 30 marzo 2001, n.165, Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche

VISTA la Legge n. 107 del 13 luglio 2015 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";

VISTO Il "Rapporto di Autovalutazione" di Istituto;

TENUTO di quanto già realizzato dall'Istituzione scolastica in merito alle priorità individuate dal
CONTO PdM

CONSIDERATO CHE le innovazioni introdotte dalla Legge 107 mirano alla valorizzazione dell'autonomia scolastica, che trova il suo momento più importante nella definizione e attuazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale;

la Legge 107 rilancia l'autonomia scolastica per innalzare i livelli di istruzione e le competenze degli alunni, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le disuguaglianze socioculturali e territoriali, per prevenire e recuperare

l'abbandono e la dispersione scolastica;
per la realizzazione degli obiettivi inclusi nel Piano le istituzioni scolastiche si possono avvalere di un organico potenziato di docenti da richiedere a supporto delle attività di attuazione;

- VISTO il D.Lgs n.60/2017 "Promozione della cultura umanistica e valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività"
- VISTO il Dlgs 62/2017 avente titolo "Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze del primo ciclo ed Esame di Stato"
- VISTO il Dlgs 66/2017 avente titolo "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità"
- VISTO il D.I. 182/2020 relativo alla "Adozione del modello nazionale di piano educativo individualizzato e delle correlate Linee Guida"
- VISTO il DM n.80 del 03/08/2020 – Linee Guida 0-6 anni
- VISTO il Piano Nazionale Scuola Digitale
- VISTI la legge 92/2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica" e il decreto MI 00035 del 22/06/2020 "linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, ai sensi dell'articolo 3 della legge 92/2019"
- VISTA la legge 41/2020 di conversione del dl 22/2020
- VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39
- VISTA la nota Miur del 22 luglio 2021 di accompagnamento alle indicazioni del Comitato Tecnico Scientifico del 12 luglio 2021 (verbale 34) - Avvio dell'anno scolastico 2021-22
- VISTO il Piano scuola 2021/2022 "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative nelle istituzioni del Sistema nazionale di istruzione"
- VISTO il D.L. 6 agosto 2021, n. 111 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti" e il relativo parere tecnico del 13 agosto 2021;
- VISTI il protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 14 agosto 2021 e il D.L. 10 settembre 2021, n. 122 "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale"
- VISTO l'atto di indirizzo politico - istituzionale per l'anno 2022 del Ministro dell'Istruzione
- VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID- 19" convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;
- VISTO Il protocollo di intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 6 agosto 2020;
- VISTO Il Rapporto ISS COVID – 19
- VISTA la L. 92 del 20 agosto 2019 che introduce, nel primo e secondo ciclo di istruzione, l'insegnamento dell'educazione civica;
- VISTA la nota prot. 10248 del 23/06/2020 con la quale sono state trasmesse dalla Direzione Generale per gli Ordinamenti e dal Sistema di valutazione le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, emanate con D.M. n. 35 del 22/06/2020;
- VISTA la nota prot. 20524 del 26/08/2020 dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia con cui vengono delineate le prime indicazioni operative per l'insegnamento dell'educazione civica nelle scuole di ogni ordine e grado;
- CONSIDERATA l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali;

- CONSIDERATA l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche
- PRESO ATTO che: l'art.1 della Legge, ai commi 12-17, prevede che:
- 1) le istituzioni scolastiche predispongono entro il mese di Ottobre il Piano triennale dell'offerta formativa;
 - 2) il Piano deve essere elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico;
 - 3) il Piano è approvato dal Consiglio d'Istituto;
 - 4) il Piano viene sottoposto alla verifica dell'USR per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato e, all'esito della verifica, trasmesso dal medesimo USR al MIUR;
 - 5) una volta espletate le procedure di cui ai precedenti punti, il Piano verrà pubblicato nel portale unico dei dati della scuola;
 - 6) il Piano può essere rivisto annualmente entro Ottobre;
- TENUTO CONTO delle evidenze emerse fino ad oggi dal confronto con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché con gli organismi e i genitori
- CONSIDERATO che l'art. 25 del D.lgs. 165/2001 attribuisce al Dirigente scolastico autonomi poteri di direzione e di coordinamento, che rendono del tutto peculiare questa funzione; che tali poteri devono essere esercitati nel rispetto delle competenze del Collegio dei Docenti nei confronti del quale il Dirigente si pone in una funzione di guida e di orientamento

TUTTO CIÒ PREMESSO

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 275/1999, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della Legge n. 107/2015, il seguente ATTO DI INDIRIZZO al Collegio dei docenti orientativo della compilazione della pianificazione dell'Offerta Formativa Triennale, dei processi educativi e didattici e delle scelte di gestione e di amministrazione.

Il Piano Triennale dell'Offerta formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curriculum, delle attività, della logistica organizzativa, dell'impostazione metodologica didattica, dell'utilizzo, valorizzazione e promozione delle risorse umane e non, con cui la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali, ma al contempo la caratterizzano e la distinguono.

PRECISA

che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse. Il Collegio Docenti è, quindi, chiamato ad aggiornare il PTOF secondo quanto di seguito individuato dal dirigente.

In particolare,

INDIVIDUA

i seguenti **indirizzi generali** per le attività della scuola sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2022-2025.

Partendo dai due principi fondamentali quali la Vision della scuola che vede "l'alunno protagonista del suo percorso di apprendimento, in grado di costruire la propria identità e di progettare la propria esistenza" e la Mission dell'I.C. Card.DUSMET che vuole realizzare la scuola di "tutti e di ciascuno al centro della comunità civile", a fondamento dell'intera azione educativa vengono individuate le Aree progettuali di obiettivi che hanno caratterizzato il piano dell'offerta formativa dell'istituto in questi ultimi anni: accompagnare gli alunni in un percorso di crescita umana e culturale, garantire a tutti pari opportunità formative al fine di preparare gli studenti alla cittadinanza in dimensione locale e globale, con l'obiettivo di fare della scuola un luogo di aggregazione culturale e relazionale anche per le famiglie e i giovani del territorio in cui gli apprendimenti informali, formali e non formali siano significativi perché fatti insieme agli altri e grazie agli altri.

Le Aree di intervento e gli obiettivi (e quindi le attività per raggiungerli) si configurano come aree progettuali in quanto esplicitazione delle tipologie di progettazione — curricolare, extracurricolare, didattica, organizzativa - di cui all'art. 3 del DPR 275 (riformulato come da comma 14 della Legge 107/2015).

Area progettuale 1: SVILUPPO DI COMPETENZE-CHIAVE - prendere consapevolezza della realtà, esercitando una cittadinanza attiva per realizzarsi come persona

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

- competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua madre e alle lingue straniere, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning e il conseguimento di certificazioni valide a livello internazionale nel mondo scolastico e nel mondo del lavoro;
- competenze matematiche, scientifico-tecniche attraverso l'attività di laboratorio nella quale ci si confronta con il metodo sperimentale;
- competenze digitali anche attraverso la costruzione del curricolo in verticale, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- competenze nella cultura musicale, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;
- competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso l'assunzione di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- competenze nelle discipline motorie volte a rafforzare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

- perfezionamento e diffusione del curricolo verticale di scuola attraverso il lavoro collaborativo e il confronto all'interno dei Dipartimenti Disciplinari, l'uso generalizzato di prove standardizzate e di indicatori/descrittori per la valutazione (progettazione e realizzazione di prove autentiche e protocolli didattici aperti che guidino processi di ricerca-azione incentrati sui compiti autentici-Rubriche valutative condivise e orientate alla valutazione per competenze);
- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, attraverso il consolidamento del curricolo in verticale, con particolare riferimento all'italiano e alla lingua inglese, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning a partire dalla scuola dell'infanzia e con azioni di coordinamento di istituto e di ricerca-azione che abbiano come oggetto la

modellizzazione dei percorsi; prevedere l'intervento di una docente madrelingua come esperienza formativa che accresca la competenza linguistica veicolare avvicinando gli alunni ai contesti reali attraverso forme di simulazione;

Si propone un percorso di lingua latina, in chiave orientativa, per gli alunni delle classi terze della secondaria che scelgono percorsi di scuola secondaria di secondo grado nei quali è previsto lo studio del latino.

- valorizzazione e potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifico-tecnologiche, attraverso il consolidamento del curricolo in verticale, con particolare riferimento allo sviluppo e diffusione delle metodologie laboratoriali e con la costituzione di ambienti di apprendimento dedicati (laboratorio di scienze, aule aumentate dalla tecnologia, Aula STEM);
- valorizzazione e potenziamento delle competenze digitali, introducendo nel curricolo di scuola obiettivi formativi inerenti lo sviluppo del pensiero computazionale (adesione a sperimentazioni previste a livello nazionale sul pensiero computazionale che permettono un approccio innovativo verso l'impiego delle TIC nella didattica di aula) e l'utilizzo critico e consapevole dei social network, dei media e delle nuove tecnologie;
- valorizzazione e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, attraverso la promozione e la diffusione della musica all'interno della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, stabilizzando le attività di laboratorio didattico in aula e sviluppando la pratica musicale e corale, anche costituendo gruppi misti tra ordini di scuola diversi e con la partecipazione di alunni anche degli anni precedenti; Partecipazione a progetti locali, regionali e nazionali;
- valorizzare la conoscenza e l'apprezzamento del "bello" nell'arte e nella biosfera attraverso lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla promozione del senso civico, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali e tradizionali (uscite nel territorio di prossimità, regionale e nazionale, partecipazione ad eventi e manifestazioni artistico/culturali, itinerari laboratoriali/artistici in classe che privilegino le varie forme espressive e pongano in contatto gli alunni con le potenzialità creative dei materiali, PIANO delle ARTI);
- rafforzare nell'ambito della vita scolastica gli spazi gestiti dagli studenti con assunzioni di responsabilità diretta, (Consiglio dei Bambini e dei Ragazzi) e nel predisporre incontri con le autorità locali;
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri (curricolo di educazione civica);
- stabilizzare e potenziare la funzione Centro Sportivo Studentesco e la realizzazione di percorsi di approfondimento sulle competenze motorie e di padronanza degli schemi motori di base a partire dalla scuola dell'infanzia, attraverso l'interconnessione con i progetti locali, regionali e nazionali proposti dal Coni e dal Miur in questi ultimi anni, in accordo anche con le associazioni sportive del territorio in modo da delineare una proposta formativa unitaria capace di generare uno stile di vita sano.

Area progettuale 2: ORIENTAMENTO, CONTINUITÀ, prevenzione della DISPERSIONE – Conoscersi e orientarsi per costruire il proprio progetto di vita

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

- l'acquisizione da parte degli studenti di una maggiore consapevolezza di sé, delle proprie emozioni, del proprio funzionamento;
- l'incremento negli alunni del senso di autoefficacia, attraverso il miglioramento della percezione

del proprio benessere personale e l'attuazione di strategie relazionali più efficaci, per acquisire e aumentare le "life skills";

- la motivazione e l'integrazione nell'ambiente scolastico degli alunni, rendendo la scuola più attrattiva, attraverso l'utilizzo di metodologie innovative e la creazione di ambienti di apprendimento più stimolanti;
- percorsi orientanti capaci di dare valore alle scelte di ciascuno in termini di graduale crescita in consapevolezza della propria "speciale normalità" colta all'interno di un cammino comune verso l'apprendimento;
- il recupero all'istruzione dei soggetti a rischio e/o in difficoltà;
- la costruzione identitaria, il discernimento di una propria vocazione orientativa, la consapevolezza dei propri stili relazionali, di comunicazione, di interesse;
- la didattica orientativa per promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale;
- l'individuazione di strumenti alternativi di intervento, trasversali alle finalità didattiche ed orientative, per facilitare una riflessione ed un confronto tra approcci relazionali valorizzanti e proiettati all'inclusione;
- la verticalità per aree e azioni didattiche di assoluta continuità all'interno dell'istituto comprensivo nell'ambito di una personalizzazione del percorso didattico e formativo unitario e verticale (piena attuazione del curriculum verticale di istituto).

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

- Interventi che hanno come obiettivo gli apprendimenti e il recupero delle competenze chiave trasversali;
- Interventi che hanno come obiettivo l'aspetto motivazionale dell'apprendimento ed insistono sugli aspetti espressivi del processo di insegnamento/apprendimento;
- Sportello di counselling psicologico;
- Interventi mirati a consolidare e sviluppare le azioni promosse dall'istituto per conoscere le caratteristiche delle scuole superiori e per facilitare l'inserimento degli alunni; potenziare forme di tutoring /coaching/peer tutoring e di riflessività personale attraverso l'accesso agli sportelli previsti per l'orientamento, il tutor per l'orientamento, i percorsi didattici orientativi e in continuità con le scuole secondarie di secondo grado;
- Interventi mirati a realizzare esperienze di continuità tra classi ponte per favorire la consapevolezza delle diversità organizzative tra ordini di scuola; in particolare nella prospettiva di un'azione orientativa di tutoring verso gli studenti provenienti dalle scuole dell'ordine precedente;
- attivazione di orari didattici e di attività che rendano flessibile l'orario dei docenti sulle esigenze degli studenti e dell'apprendimento con avvio di percorsi modulari, per gruppi di livello, a classi aperte, soprattutto nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria;
- promozione dei rapporti con le famiglie, con gli enti territoriali, aziende, cooperative ed associazioni all'interno di un quadro progettuale integrato e condiviso.

Area progettuale 3: ACCOGLIENZA DELLE DIVERSITÀ – una scuola su misura di tutti e di ciascuno

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

- l'inclusione nella vita scolastica e nei percorsi formativi di tutti e di ciascuno
- esperienze capaci di prevenire e contrastare il disagio, la dispersione scolastica e ogni forma di discriminazione;
- la garanzia di pari opportunità all'interno del percorso scolastico e contrasto ad ogni forma di discriminazione, di cyberbullismo, di bullismo, nel rispetto del dettato della Costituzione Italiana (artt. 3, 4, 29, 37, 51);
- la garanzia delle pari opportunità, attraverso percorsi individualizzati e personalizzati;
- la valorizzazione della funzione del docente di sostegno, quale risorsa aggiuntiva assegnata a tutta la classe;
- la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture;
- la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

- approfondimento delle strategie e le metodologie di tipo inclusivo (approccio metacognitivo, cooperative learning, approccio dialogico e autobiografico, metodo narrativo, autovalutazione...) all'interno di processi di ricerca-azione per consentire una riflessività professionale ampia;
- diffusione e conoscenza dei protocolli del Piano di Inclusione di Istituto
- assumere la prospettiva ICF nella documentazione dei percorsi formativi per l'attivazione di un raccordo trasversale ed integrato;
- incontri di continuità tra docenti a fine anno e inizio anno per le classi ponte;
- attività specifiche sul piccolo gruppo destinate agli alunni con BES (musicoterapia, psicomotricità, percorsi sulle emozioni,...)

Area progettuale 4: EFFICACIA, MIGLIORAMENTO E POTENZIAMENTO DELLA QUALITÀ DEL SERVIZIO - la comunità scolastica come contesto vitale di corresponsabilità ed innovazione

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

- l'utilizzo di strumenti didattici necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione della scuola, attraverso modalità di insegnamento all'interno di contesti di apprendimento interattivi;
- le buone pratiche da riconoscere e diffondere e la propensione alla ricerca educativo-didattica;
- la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e lo sviluppo della competenza digitale, anche in coerenza con quanto previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale;
- l'adozione di strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione dati;
- la comunicazione orizzontale e verticale tra tutte le componenti della comunità scolastica;
- le competenze digitali del personale della scuola, in particolare, la formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale dell'amministrazione;
- la digitalizzazione nella gestione dei servizi per aumentarne l'efficienza ed efficacia promuovendo la dematerializzazione e la trasparenza dei flussi di dati;

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

- Formazione di base per l'uso degli strumenti tecnologici, sulla metodologia e sull'uso degli ambienti per la didattica digitale integrata (attività di formazione interna a cura del referente TIC e dell'Animatore Digitale)
- incrementare forme di e-government della documentazione prodotta dalla scuola (documentazione/diffusione- attraverso il sito web- dei percorsi formativi e didattici, formati condivisi, ottimizzazione dell'utilizzo del Registro elettronico...);
- prevedere un'offerta più qualificata introducendo/incrementando nella quotidianità di aula l'utilizzo delle più moderne tecnologie digitali, sperimentando nuove tecniche di apprendimento all'interno dei gruppi-classe attraverso processi di riflessività professionali proprie della ricerca-azione;
- sviluppare il sistema della comunicazione e della e-government tramite il potenziamento del sito web della scuola con accesso ad aree riservate secondo assegnazione di profili di registrazione e con individuazione di azioni di corresponsabilità diffusa;
- garantire aggiornamento professionale a tutto il personale della scuola per acquisire competenze tecniche e di progettazione dei processi comunicativi da utilizzare nella didattica ma anche nella gestione della documentazione formativa e professionale;
- potenziamento delle infrastrutture di rete e delle risorse destinate all'acquisto e alla manutenzione delle strumentazioni multimediali per garantire una fruizione costante nella didattica e nella gestione amministrativa (adesione PON FSE/ FESR per la scuola);
- formazione degli assistenti amministrativi sul servizio di conservazione del registro giornaliero di protocollo e su altri aspetti procedurali nell'ambito della conservazione dati e della dematerializzazione;
- formazione del personale ATA (collaboratori e assistenti amministrativi) nell'ambito della relazione con l'utenza nell'ottica di favorire la formazione di competenze da front-office.

Area progettuale 5: INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO — la scuola al centro della comunità civica

L'Area intende valorizzare, sviluppare e potenziare:

- la scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
- l'apertura pomeridiana delle scuole e l'integrazione dell'offerta territoriale con quella dell'istituto con apertura e assorbimento nel POF delle attività proposte dal territorio;
- l'apertura della scuola oltre gli orari tradizionali al servizio della comunità;
- la scuola un luogo di elaborazione culturale, ma anche di partecipazione civica e sociale: scuola polo di aggregazione della comunità locale;
- l'utilizzo delle risorse (umane, finanziarie, strutturali) interne ed esterne alla scuola;
- l'approccio progettuale e promuovere negli alunni lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza europee, con particolare riguardo alle competenze "spirito di iniziativa e imprenditorialità" e "consapevolezza ed espressione culturale";
- l'istruzione e la formazione lungo tutto l'arco della vita lifelong learning / lifewide learning
- le possibilità di successo delle iniziative locali relative all'apprendimento permanente e alla diffusione della cultura, superando la frantumazione delle opportunità formative del territorio.

Le attività per raggiungere gli obiettivi:

- Reti di scuole , collaborazioni esterne, convenzioni con Associazioni, Enti ecc. per realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;
- valorizzazione dell’AULA MAGNA della SCUOLA presso la sede di Via monti Rossi con dotazioni tecniche per conferenze, spettacoli teatrali e musicali... della scuola e della comunità locale;
- incontri sulla genitorialità e su tematiche pedagogiche per coinvolgere le famiglie (sportello di ascolto con lo psicologo)
- offerta di laboratori di creatività dove sperimentarsi in riferimento anche alla pluralità dei linguaggi comunicativi (musica, teatro, cinema...), realizzati in collaborazione con soggetti esterni ed aperti al territorio
- realizzazione di iniziative (recite, mercatini...) in collaborazione con le famiglie e con altri Enti del territorio

Il Piano dovrà includere ed esplicitare gli Indirizzi del Dirigente scolastico e il piano di Miglioramento riferito alle priorità del RAV. La Funzione Strumentale è delegata, come da delibera del Collegio, alla stesura materiale delle modifiche e delle integrazioni al PTOF. Le integrazioni al PTOF di cui al presente atto di indirizzo, dovranno essere predisposte in tempi congrui per essere portate all’esame del Consiglio per l’approvazione definitiva. Una volta approvato, il PTOF viene pubblicato sul sito della scuola e su “Scuola in Chiaro”, rendendolo disponibile alle famiglie per la consultazione ai fini di una scelta consapevole in merito all’iscrizione dei figli.

Il presente Atto di indirizzo, contenente i principi generali e gli indirizzi necessari per la integrazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa, potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione. Esso costituisce, per norma, atto tipico della gestione dell’Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è acquisito agli atti della scuola, pubblicato sul sito web, reso noto ai competenti Organi collegiali.

La scrivente assicura e garantisce il necessario ed opportuno appoggio e sostegno a quanto indicato.

I docenti sono invitati a presentare le proposte progettuali per l’aggiornamento del Piano entro e non oltre il 22 ottobre p. v. utilizzando il format che sarà inviato dalla dirigenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Maria Nicolosi

(firma autografa sostituita
a mezzo stampa ex art.3,c.2.D.lgs n 39/93)